

# La Camera di commercio raddoppierà le aperture a Empoli

di BRUNO BERTI

**UNA PRESENZA** più significativa della Camera di commercio sul nostro territorio. Questo il risultato dell'incontro al vertice che si è svolto nei giorni scorsi alla sede dell'Agenzia per lo sviluppo dell'Empolese Valdelsa di via delle Fiascaie. A fare gli onori di casa il presidente dell'Agenzia Massimo Francalanci, con il presidente del Circondario Luciana Cappelletti, una nutrita pattuglia di sindaci dell'area e rappresentanti delle organizzazioni di categoria che hanno accolto il presidente della Camera di commercio di Firenze, Luca Mantellassi.

Il dato più importante emerso dalla riunione, che suonerà come musica per le orecchie degli imprenditori nostrani, è un raddoppio delle aperture dell'ufficio distaccato di Empoli della Cciaa, che passeranno dunque da due a quattro. C'è anche un'altra novità che bolle in pentola: il cambio di indirizzo degli

uffici della Camera. C'è infatti un accordo tra Agenzia per lo sviluppo e Cciaa di Firenze per trasferire la sede distaccata di Empoli da via Socco Ferrante a via delle Fiascaie, nel palazzo dell'Agenzia, che un tempo ospitava una parte della più grande vetreria empolesse, la Taddei. Si può dire che per un'organizzazione di servizio per l'economia non si potrebbe trovare luogo migliore.

**UN INCREMENTO** della presenza della Camera di commercio a Empoli ha per la zona un duplice senso. Il primo, abbastanza ovvio, è quello di venire incontro alle lamentele più volte avanzate dalle imprese, specialmente le piccole per cui mandare qualcuno a Firenze può essere un problema, se non altro di tempo, per l'impiegato di turno se non addirittura per il titolare. In questo senso si può dire che i vertici

della Camera fiorentina, adeguatamente sollecitati dagli amministratori locali e dalle categorie economiche della zona, hanno dimostrato di saper ascoltare il metaforico grido di dolore che veniva dall'Empolese Valdelsa. Il secondo è il punto segnato da chi a vario titolo governa l'area, categorie economi-

che comprese, nella lunga battaglia per mantenere presidi efficaci di enti e organizzazioni provinciali, regionali e nazionali. In questo lungo conflitto l'Empolese Valdelsa aveva dovuto spesso ripiegare, sconfitta, in nome di rispar-

mi più o meno convincenti, magari accompagnati da quella vera e propria tegola che si abbatte sulla testa di ognuno di noi quando ci dicono che si può fare tutto con il telefono, attraverso i famigerati 'call center', oppure con il computer. Ma non sono pochi i servizi per i quali ci si deve appoggiare sul pro-

fessionista di turno, ad esempio, vanificando i risparmi di tempo e di denaro che ci vengono promessi. Per questo si deve rendere onore al merito per la sensibilità dimostrata dal presidente Mantellassi.

**SULLO SFONDO**, e neppure tanto, c'è un'altra prospettiva che potrebbe dare un aiuto concreto all'economia della zona. Una discreta fetta dei contributi camerali arrivano dall'Empolese Valdelsa, e il titolare della poltrona più alta della Cciaa si è detto disponibile a verificare la possibilità di un adeguato ritorno di risorse sul territorio. Va anche dato atto che la Camera è socia dell'Agenzia per lo sviluppo, quasi unico caso della presenza concreta di un'organizzazione fiorentina nella zona. E infatti una delle ipotesi più interessanti è la disponibilità della Ccia a concedere finanziamenti all'Agenzia, in presenza naturalmente di progetti seri e convincenti.

**TRASFERIMENTO**  
La sede dovrebbe  
traslocare  
da via Ferrante  
a via delle Fiascaie